

FEBBRAIO 2012



Puglia Artigiana

ANNO XLV - N. 2
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari





AutoTeam) & **Confartigianato**
Bari



Feel the difference
ford.it

AutoTeam) **Confartigianato** Bari

Il sodalizio fra Confartigianato e Ford Italia, già ampiamente consolidato in questi mesi, sarà ancor più rafforzato. Infatti, tutti gli associati, beneficeranno di sconti, se possibile, ancor più interessanti ed esclusivi. Per visionare il prospetto contenente il dettaglio delle agevolazioni, gli associati possono tranquillamente rivolgersi presso la più vicina sede della Confartigianato.

Autoteam S.p.A., Ford partner di UPSA Confartigianato Bari, riserva a tutti gli associati un'ulteriore imperdibile offerta, modellata appositamente sulle diverse tipologie di utente.

Ford Assistance

A chi acquista una nuova auto Ford e percorre pochi km nel corso dell'anno, sarà assicurata una garanzia di 5 anni al posto dei 2 canonici, che si trasformerà nella possibilità di usufruire di due tagliandi gratuiti (20.000 e 40.000 km, esclusi costi specifici per revisione impianto Gpl) per coloro che hanno invece necessità di muoversi in maniera più frequente.

Usato Doc 0-3 Ford e Plurimarche

Per gli acquirenti di auto usate saranno garantite particolari agevolazioni sui costi del passaggio di proprietà.

Ford Service

Anche chi non ha acquistato la sua auto presso il Ford Partner Autoteam S.p.A. godrà di uno sconto del 20% su tutti i ricambi originali Ford.

Ed in più Check-up gratuito (revisione preliminare) per tutti gli associati, nonché sulle auto da sottoporre a revisione (dopo il quarto anno di immatricolazione e successivamente ogni due anni). Per chiarimenti ed ulteriori delucidazioni www.fordautoteam.it

AutoTeam)

showroom

Tel. 080 5534466

Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A.
Via G. Amendola, 136/138
70126 BARI

fordautoteam.it

Sommario



- 4** Dal 2012 nuova vita all'apprendi-
stato
Audizione al Senato di Rete Italia
- 5** Finalmente le liberalizzazioni
di R. De Toma
- 6** Convenzione tra Artigianfidi e
Unicredit di I. Spezzacatena
Nuove opportunità per chi aderisce all'EBAP di I.S.
- 7** Imposta al 5% per il nuovo regime
dei minimi
di R. De Toma
Confartigianato incontra il Prefetto
Tafaro
- 8** Internazionalizzazione in Edilizia:
Skopje - partecipazione a Build &
Construction 2012 di A. Pacifico
- 8** Sbloccati i pagamenti alle imprese
creditrice del Comune di Bari
di P.M.
- 9** Catalogo delle iniziative formative
di Fondartigianato
Convenzioni in favore delle imprese
associate di Marco Natillo
- 10** Speciale Termoidraulici:
Le novità della Campagna di Controllo
2012/2015
Patentino frigoristi, le novità per il
settore
Corso gratuito per impiantista del
solare termico
Nasce la dichiarazione unica per
gli impianti termici
- 12** Dalla formazione professionale
a quella continua: dare il giusto
valore al "dopo" di M. Dituri
- 12** "L'organizzazione perfetta: San
Benedetto 15 secoli dopo"
- 13** Scadenziario
Brevi dalle categorie
di M. Natillo
- 14** L'UPSA Confartigianato partecipa a...
di A. Pacifico
Approvato l'accordo Stato Regioni
per la formazione di figure di sicurezza
di G. Cellamare
Orientamento INPS e INAIL sulle
novità introdotte dalla Legge di
Stabilità
- 15** Autotrasporto: si chiude un anno
difficile e si attende un 2012 decisivo
per il settore
- 16** Acconciatori ed Estetiste, semplifica-
zione sui rifiuti professionali
L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale
sindacati artigiani UPSA Confartigianato
Bari

Anno XLV n. 2 FEBBRAIO 2012
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale di Bari



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Rossella De Toma, Ileana Spezzacatena,
Angela Pacifico, Giuseppe Mele, Michele
Dituri, Vito Lozito, Marco Natillo, Giuseppe
Cellamare, Franco Bastiani, Riccardo
Martiradonna, Manuela Lenoci

**Direzione, Redazione
e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Carnevale di Putignano

Audizione al Senato di Rete Imprese Italia: "Urgono scelte capaci di incidere sui nodi strategici per la crescita"

Una delegazione di Rete Imprese Italia ha preso parte all'audizione sul decreto legge sulle liberalizzazioni presso la Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato. Rete Imprese Italia ha sottolineato l'esigenza che il processo delle liberalizzazioni proceda su tempi rapidi a beneficio dei cittadini e delle imprese, intervenendo sui nodi strategici per la crescita economica e sociale.

"Ci aspettiamo una riduzione dei costi e delle tariffe dei servizi pubblici e privati e la creazione di nuove opportunità di mercato attraverso l'arretramento di posizioni monopolistiche ed oligopolistiche. Bisogna anche accelerare i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" ha dichiarato Venturi.

È importante, in particolare, per Rete Imprese Italia dare impulso al processo di liberalizzazione dei mercati in cui è ancora forte la presenza pubblica attraverso le autorità indipendenti per garantire imparzialità, parità di trattamento e certezza della regolazione. Del resto – osserva Rete Imprese Italia – il settore manifatturiero e i servizi di mercato sono settori in cui le barriere protezionistiche sono ormai del tutto assenti. Ben diversa la situazione di altri comparti quali le utilities, le professioni, il credito e le assicurazioni che presentano più consistenti barriere all'entrata di nuovi soggetti.

Rete Imprese Italia ha chiesto di rafforzare le misure del provvedimento che riguardano le disposizioni in materia di separazione proprietaria (Eni-Snam). Valutazioni

negative, invece, sulla disciplina introdotta in materia di cessione di prodotti agricoli e agroalimentari.

Inoltre, sono state avanzate proposte sulla liberalizzazione della distribuzione dei carburanti, del credito (ambito nel quale si chiede un maggior ruolo per i Confidi), sulla riduzione delle commissioni bancarie e sulla modifica della norma sul risarcimento Rc Auto che penalizza i consumatori e le imprese di carrozzeria.

Tali osservazioni vogliono essere un contributo di merito che viene avanzato unitariamente nell'intento di favorire una migliore definizione del provvedimento, più vicino alle istanze delle Pmi e dell'impresa diffusa con un collegamento più diretto alla necessità di rilanciare lo sviluppo.

Dal 2012 nuova vita per l'apprendistato

Questo è l'anno di svolta per rilanciare l'apprendistato. Tra riforma normativa e incentivi economici alle imprese, ecco tutte le nuove opportunità del contratto che è destinato a rivoluzionare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro

Nell'artigianato è da sempre il canale d'accesso privilegiato dei ragazzi nel mondo del lavoro, lo strumento migliore per formare competenze indispensabili alle aziende.

Stiamo parlando dell'apprendistato che oggi vive una stagione di grande rilancio.

A dargli una spinta fondamentale è la riforma, fortemente voluta da Confartigianato, ed entrata in vigore lo scorso 25 ottobre. Entro aprile dovrà manifestare i suoi effetti: le Regioni e la contrattazione collettiva daranno infatti attuazione ai tre nuovi profili di apprendistato previsti dalla legge e che puntano sulla formazione in azienda.

Ma arrivano anche agevolazioni economiche e sgravi contributivi per rendere il contratto conveniente agli imprenditori e utile ai giovani che vogliono imparare a lavorare in un'impresa.

Il nuovo apprendistato avrà a disposizione molte risorse. A cominciare dai 200 milioni di euro che, a partire dal 2012, il Ministero del Lavoro destinerà ogni anno alle attività formative.

A questi incentivi si aggiungono gli sgravi contributivi del 100% per tre anni a favore delle imprese fino a 9 addetti che assume-

ranno apprendisti tra il primo gennaio 2012 e il 31 dicembre 2016.

Ma non è finita: la manovra economica del Governo Monti prevede infatti che le spese sostenute dalle aziende per formare gli apprendisti sono escluse dall'Irap.

Il momento d'oro per l'apprendistato continua con una novità che riguarda direttamente le imprese artigiane. Il Ministero del Lavoro e la sua Agenzia tecnica 'Italia Lavoro' hanno infatti lanciato il progetto Amva 'Apprendistato e Mestieri a vocazione artigianale'.

L'iniziativa ha una dote di 120 milioni di euro destinata agli imprenditori che vogliono assumere con contratto di apprendisti giovani tra i 15 e i 29 anni.

Le imprese possono richiedere i contributi fino al 30 dicembre 2012 rispondendo al bando pubblicato sul sito web <http://amva.italialavoro.it>

Due le tipologie di finanziamento legate alle diverse forme di apprendistato.

Gli imprenditori riceveranno 5.500 euro per ogni ragazzo - da 15 a 25 anni - assunto con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale e per l'assolvi-

mento dell'obbligo di istruzione.

La somma di 4.700 euro andrà invece per ogni giovane - da 17 a 29 anni - assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere per il conseguimento di una qualifica professionale.

Il bando e le informazioni del progetto sono disponibili anche sui siti: www.italialavoro.it e www.servizilavoro.it

Tutte le pratiche si svolgeranno on line, compresi l'invio della documentazione e la pubblicazione delle graduatorie dei beneficiari.

Il progetto del Ministero mette anche a disposizione 10.000 euro per 500 giovani che vogliono avviare una nuova impresa nel settore artigianale. Inoltre, sono previsti incentivi di 2.500 euro mensili per le 'botteghe dei mestieri artigiani' che ospiteranno 30 giovani per svolgere un tirocinio semestrale, e 500 mensili saranno a disposizione per 3.300 giovani che svolgeranno un periodo di formazione e lavoro sempre in una 'bottega dei mestieri'.

Insomma, c'è davvero l'imbarazzo della scelta per offrire ai giovani l'opportunità di imparare facendo.

Finalmente le “liberalizzazioni”

Il Governo Monti ha varato un nuovo decreto, entrato in vigore il 24 gennaio scorso, che mira a favorire la crescita economica e la competitività del Paese attraverso una serie di misure volte a implementare la concorrenza dei mercati ed a facilitare l'accesso dei giovani nel mondo imprenditoriale, che sicuramente apporteranno vantaggi al mondo del lavoro ed alle nostre piccole imprese dell'artigianato sempre più strette dalla morsa dei vincoli burocratici che ne impediscono la competitività.

Di seguito si indicano le principali novità:

LIBERALIZZAZIONI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Sono eliminate tutte le norme che prevedono atti preventivi di assenso o di autorizzazione per l'avvio di un'attività economica come limiti numerici, licenze, nulla osta. Restano limiti e controlli necessari ad evitare danni alla salute e alla sicurezza. Il Governo è autorizzato ad adottare, entro il 31 dicembre 2012, uno o più regolamenti al fine di individuare le attività per le quali permane l'atto preventivo di assenso dell'amministrazione.

ACCESSO AI GIOVANI ALLA COSTITUZIONE DI SOCIETÀ SEMPLIFICATA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (S.S.R.L.)

Le persone fisiche che non hanno compiuto i trentacinque anni di età possono costituire con contratto o atto unilaterale la società semplificata a responsabilità limitata senza l'assistenza di un notaio. Infatti basta depositare l'atto costitutivo presso l'Ufficio del Registro delle Imprese entro 15 giorni in esenzione da diritti e bolli di segreteria. Il capitale sociale può essere minimo di 1 euro da sottoscrivere e versare interamente alla data della costituzione. Quando il singolo socio compie i trentacinque anni di età è escluso di diritto dalla società, a meno che l'assemblea dei soci non deliberi la trasformazione in un'altra forma giuridica prevista dal C.C. Qualora il requisito dell'età viene meno in capo a tutti i soci, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per la trasformazione della società o in mancanza per lo scioglimento.

TUTELA AMMINISTRATIVA CONTRO LE CLAUSOLE VESSATORIE

Nel Codice del Consumo è inserita una norma di tutela contro le clausole vessatorie allo scopo di contrastare gli abusi nei contratti tra consumatori e professionisti che si concludono mediante adesione a condizioni generali di contratto, o sottoscrivendo moduli o formulari. L'autorità garante della concorrenza e del mercato, d'ufficio o su denuncia dei consumatori interessati, dichiarerà la vessatorietà delle clausole inserite nei contratti. Il

provvedimento che accerterà la vessatorietà verrà pubblicato sul sito Internet Istituzionale dell'Autorità, su quello dell'operatore che adotta la clausola ritenuta vessatoria e mediante ogni altro mezzo ritenuto opportuno. Nel Codice del Consumo viene introdotto il concetto di “micro imprese” alle quali sono attribuite le stesse tutele previste dal Codice del Consumo per le persone fisiche. È definita micro impresa quella il cui organico sia inferiore a 10 persone ed il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

PROFESSIONISTI: OBBLIGO DEL PREVENTIVO SCRITTO

Sono abolite le tariffe professionali ed è introdotto l'obbligo del compenso pattuito per iscritto al momento del conferimento dell'incarico professionale. Anche il preventivo dovrà essere pattuito preferibilmente per iscritto ma solo su richiesta del cliente. L'assenza di preventivo (quando richiesto) ed onorario scritto è considerato illecito disciplinare. L'obbligo riguarda i professionisti iscritti negli appositi albi che nel contratto dovranno indicare anche i dati relativi alla polizza professionale. In caso di somme liquidate da organi giurisdizionali, il compenso sarà determinato in base a parametri fissati dal Ministero vigilante.

PAGAMENTO DEI CREDITI DELLE IMPRESE NEI CONFRONTI DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI

I crediti maturati dalle imprese al 31 dicembre 2011 e connessi a transazioni commerciali per l'acquisizione di servizi e forniture, su richiesta dei creditori, potranno essere estinti anche mediante assegnazione di titoli di Stato.

OBBLIGO DI CONFRONTO DELLE TARIFFE RC AUTO

In sede di stipula di una polizza Rc auto, le imprese assicurative dovranno sottoporre al cliente almeno tre preventivi di altre compagnie (ovviamente appartenenti a gruppi societari diversi), scelte discrezionalmente ed anche semplicemente attraverso il sito internet. Il contratto stipulato dovrà comprendere la dichiarazione del cliente di presa visione dei preventivi, pena la nullità dello stesso rilevabile solo a favore dell'assicurato.

ENERGIA ELETTRICA E GAS

Una norma fondamentale per chi possiede una casa o si accinge ad acquistarla è quella che riguarda “l'accrescimento della trasparenza sui mercati dell'energia elettrica e del gas”. All'interno del provvedimento trovano spazio tutta una serie di disposizioni in materia di energia che andranno a toccare vari settori, dai carburanti fino ad arrivare alle bollette di luce e gas. Molte novità riguarda-

no da vicino i consumatori finali, che, in seguito all'attuazione della manovra, secondo le associazioni dei consumatori, potrebbero risparmiare fino a 400 euro. La riduzione dei costi per l'energia dovrebbe andare a beneficio anche delle imprese, che attualmente pagano il 25% in più rispetto ai concorrenti europei. La principale novità riguarda il mercato del gas, dove, entro sei mesi dall'approvazione del DL, avrà luogo la già preannunciata scissione tra Eni e Snam, che attualmente incorpora la rete dei gasdotti di Snam Rete Gas, gli impianti di stoccaggio della Stogit, la rete di vendita di Italgas e il rigassificatore di Gnl Italia. Stando alle dichiarazioni del Governo, la separazione proprietaria della gestione di un'infrastruttura come Snam segnerà l'avvio della concorrenza nel mercato del gas naturale, poiché darà vita ad uno sviluppo ottimizzato della rete e faciliterà l'accesso da parte di tutti i nuovi operatori. Dal primo trimestre successivo all'entrata in vigore del decreto, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (A.E.E.G.) dovrà inserire tra i criteri dell'aggiornamento dei prezzi anche il riferimento ai prezzi del gas rilevati sul mercato: in questo modo sarà possibile ridurre i prezzi italiani del gas naturale, che, come conferma l'A.E.E.G., risultano più alti rispetto a quelli registrati in altri Paesi europei. Per quanto riguarda, invece, le imprese, il provvedimento stabilisce che le capacità di stoccaggio strategico vengano assegnate tramite gasdotti esteri e di rigassificazione. Con questa operazione il Governo intende favorire l'approvvigionamento diretto di gas naturale dall'estero, determinando in questo modo una riduzione dei costi.

Per quanto riguarda il settore dell'energia elettrica, per abbassare i costi della bolletta sarà modificato progressivamente, a decorrere dal primo trimestre successivo all'entrata in vigore del decreto, il criterio usato dall'Autorità per l'Energia per adeguare ogni tre mesi le tariffe del gas per le famiglie e le piccole imprese. In pratica i prezzi saranno legati a quelli che vengono effettivamente rilevati sui mercati europei e non più ai contratti pluriennali firmati dagli operatori con i fornitori internazionali. Altro punto chiave della disposizione governativa è la questione del “costo delle rinnovabili”. Il check-up sul costo delle fonti d'energia alternative dovrà essere pronto entro la fine di febbraio. Nei due mesi successivi, l'A.E.E.G. potrà emanare i provvedimenti che saranno finalizzati alla “riduzione dei costi degli oneri di sistema” nelle aree territoriali, dove c'è la maggiore concentrazione di impianti eolici e fotovoltaici.

R.De Toma

Convenzione tra Artigianfidi e UniCredit

Firmata lo scorso 31 gennaio la convenzione a favore delle piccole e medie imprese stipulata dall'Artigianfidi, consorzio di garanzia fidi promosso dalla Confartigianato UPSA di Bari, e UniCredit.

L'iniziativa rientra nelle attività previste da "Ripresa Italia", l'accordo tra UniCredit e Rete Imprese Italia. "L'obiettivo - ha spiegato il Presidente UPSA **Francesco Sgherza** - è quello di supportare le piccole e medie imprese nella fase di rilancio dell'economia con una serie di prodotti e servizi sviluppati attraverso il dialogo e il confronto con le associazioni".

La convenzione prevede finanziamenti garantiti fino all'80% per l'acquisto di scorte, di immobili, impianti e/o macchinari, investimenti in tecnologie e ricerca, per prestiti per assunzione di nuovi dipendenti e/o riassorbimento di dipendenti dalla Cassa Integrazione, finanziamento per imprese in fase di start-up (costituite da meno di 21 mesi).

"Le nostre imprese - ha dichiarato **Sebastiano Macinagrossa**, Presidente dell'Artigianfidi - hanno bisogno di ossigeno per poter investire. Il sistema creditizio deve, quindi, agevolarle bypassando la

burocrazia e investendo sulla velocità di risposta".

Con questo progetto - hanno precisato **Massimo D'Olimpio** (Direttore Area Commerciale Bari) e **Gaetano Padolecchia** (Direttore Network Sud UniCredit) - l'Unicredit intende sostenere l'economia reale, facilitando l'accesso al credito e al contempo il dialogo con il sistema bancario che oggi più di ieri è chiamato a un ruolo finanziario ma anche sociale in un momento particolarmente delicato per chi si affaccia sui mercati.

I. Spezzacatena



Da sin.: Macinagrossa, Sgherza, D'Olimpio e Padolecchia

Nuove opportunità per chi aderisce all'EBAP

Aggiornamento professionale degli imprenditori e sostegno all'internazionalizzazione. Sono solo alcune delle opportunità in vigore dal 1° gennaio 2012 per le imprese aderenti all'EBAP (Ente Bilaterale Artigianato Pugliese) che sono state illustrate durante l'incontro "La nuova bilateralità artigiana: prestazioni e procedure per la loro attuazione" tenutosi lo scorso 20 gennaio 2012 presso l'Hotel Majesty.

Con l'adesione ai fondi gestiti dall'EBAP i dipendenti potranno accedere ai contributi per le seguenti prestazioni: sospensione o riduzione di orario di lavoro per crisi congiunturale; indennità di disoccupazione apprendisti; contratti di solidarietà (max 24 mesi); indennità di mobilità

(max 24 settimane); premio per anzianità lavorativa ultra 15 anni.

A favore delle imprese, invece, sono stanziati contributi: per investimenti aziendali sulla sicurezza (contributo max 2.500 euro); qualità, marchi Ce e brevetti (max 1.500 euro); ripristino, ricostruzione, ristrutturazione a seguito di eventi di forza maggiore (max anno solare 5.000 euro); incentivi per incremento occupazionale ad attività d'internazionalizzazione e stabilizzazione rapporti lavorativi (max 1.800 euro).

Si ricorda che dal 1° luglio tutte le aziende artigiane ad esclusione degli edili e degli autotrasportatori sono tenute ad aderire al sistema della Bilateralità. A tale obbligo si può ottemperare versan-

do mensilmente sul modello F24 il contributo pari a 10,42 a dipendente, per un importo complessivo di 125,00 euro. L'adesione consente l'accesso ai servizi e opportunità fornite dall'Ente bilaterale. Le aziende che, invece, non aderiscono direttamente alla bilateralità dovranno riconoscere al dipendente un elemento retributivo mensile pari a 25,00 lordi per 13 mensilità e l'erogazione diretta delle prestazioni dell'EBAP che si configurano come un "diritto contrattuale del lavoratore".

I regolamenti per accedere alle prestazioni e la modulistica relativa sono consultabili e possono essere scaricati dal sito www.ebapuglia.it.

I.S.

Imposta al 5% per il nuovo regime dei minimi

A decorrere dal 1 gennaio di quest'anno è in vigore il "Nuovo Regime dei Minimi" chiamato anche "Regime di Vantaggio per l'Imprenditoria Giovanile e Lavoratori in Mobilità" a cui possono accedere gli imprenditori individuali e gli esercenti arti e professioni che iniziano una nuova attività dal 1 gennaio 2012 o che l'hanno iniziata successivamente al 31 dicembre 2007 indipendentemente dal regime contabile utilizzato fino al 2011.

Si applica per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i quattro successivi o anche successivamente, fino al periodo d'imposta di compimento del trentacinquesimo anno di età, e prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, delle relative Addizionali e dell'IRAP pari al 5%.

L'imposta del 5% si applica sul reddito dichiarato al netto dei contributi versati alla contribuzione previdenziale obbligatoria.

Le condizioni sono le stesse previste nel vecchio regime dei minimi, oltre una serie di ulteriori nuove condizioni.

Le condizioni già previste nel vecchio regime dei minimi sono le seguenti:

- non aver conseguito ricavi superiori ad euro 30.000 ragguagliati ad anno;
- non avere dipendenti e lavoratori a progetto o co.co.co., né compensi ad associati in partecipazione con apporto di solo lavoro;
- non avere effettuato acquisti di beni strumentali, anche tramite appalto, locazione e leasing, per un ammontare superiore ad euro 15.000;
- non avere effettuato cessione all'esportazione;
- non essere soci di società di persone.

Le nuove ulteriori condizioni sono le seguenti:

- non aver conseguito negli ultimi tre anni che precedono l'inizio dell'attività, un'attività artistica, professionale o d'impresa (anche in forma associata o familiare);
- l'attività che si vuole assoggettare al regime dei minimi non deve essere proseguita o autonoma, a meno che il contribuente dia prova di essere stato licenziato o di essere in mobilità;
- è possibile proseguire un'attività svolta prima da un altro soggetto purché l'ammontare dei ricavi realizzati nel periodo d'imposta precedente non sia superiore ad euro 30.000.

Quindi ai dipendenti che abbiano perso il lavoro o siano in mobilità per cause indipendenti dalla loro volontà è data la possibilità di iniziare la stessa attività esercitata presso l'azienda in cui lavoravano.

Possono adottare il nuovo regime di vantaggio anche coloro che, avendo iniziato l'attività dal 2008, pur avendo i requisiti per usufruire del regime dei minimi, hanno optato per il regime delle nuove iniziative produttive o per quello ordinario. In tal caso però il nuovo regime dei minimi sarà adottato per i periodi d'imposta residui al completamento del quinquennio, ovvero non oltre il periodo d'imposta di compimento del 35° anno di età. In caso di precedente adozione di regime ordinario bisognerà attendere il completamento del triennio prima di accedere al nuovo regime di vantaggio. La fattura o scontrino dovranno essere emessi senza applicazione dell'IVA e dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Operazione effettuata ai

sensi dell'art.1, comma 100, della legge n.244 del 24 dicembre 2007 in applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità ex art.27, commi 1 e 2, del D.L.n.98/2011". Inoltre è previsto che i ricavi ed i compensi relativi al reddito oggetto del regime non siano assoggettati a ritenuta d'acconto da parte del sostituto d'imposta. Ciò in quanto, essendo l'aliquota dell'imposta sostitutiva pari al 5% e la ritenuta d'acconto pari al 20% si creerebbe una situazione di costante credito d'imposta. Ai fini dichiarativi è previsto che il reddito venga esposto in uno specifico quadro del modello Unico e che quindi non concorra alla formazione del reddito complessivo.

IL REGIME DEGLI "EX MINIMI"

Coloro che, avendo iniziato l'attività prima del 2008, non possono accedere al Nuovo Regime dei Minimi, ma continuano a possedere i requisiti previsti dal vecchio regime dei minimi, possono accedere naturalmente al regime degli "Ex Minimi" o, in alternativa, optare per il regime ordinario.

Il regime degli "Ex Minimi" prevede innanzitutto che le fatture vengano emesse con IVA da versare annualmente; inoltre è previsto l'esonero dalla registrazione e tenuta delle scritture contabili e dall'IRAP, mentre è previsto l'assoggettamento agli studi di settore. Ai fini dichiarativi, il reddito derivante dall'attività esercitata con il regime degli "Ex Minimi" è dichiarato secondo le modalità ordinarie e quindi concorre alla formazione del reddito complessivo. Conseguentemente il reddito è assoggettato ad IRPEF ed alle relative addizionali.

R. De Toma

Confartigianato incontra il Prefetto Tafaro

Credito alle imprese per rilanciare l'occupazione

Nell'attuale fase di perdurante crisi, l'accesso al credito è l'unica ancora di salvezza per le imprese, soprattutto se piccole. Purtroppo, però, sono sempre più difficili i rapporti tra banche e PMI. Lo ha dichiarato **Francesco Sgherza**, Presidente di Confartigianato UPSA Bari, durante l'incontro tenutosi il 3 febbraio con il Prefetto di Bari. Un incontro fortemente voluto dai rappresentanti locali di categoria per esaminare insieme alle banche le problematiche riguardanti l'accesso al credito da parte delle aziende del settore dell'artigianato e delle PMI. Il mondo delle imprese che Confartigianato rappresenta - ha continuato Sgherza - sta avvertendo in questi mesi segnali inquietanti di difficoltà da parte del si-

stema bancario a dare risposte alla richiesta di credito. Siamo consapevoli delle difficoltà del momento ma è necessario cogliere insieme con il sistema bancario e con la mediazione autorevole del Signor Prefetto, tutto ciò che di positivo possiamo considerare ricordando l'aspetto valoriale e la conoscenza che abbiamo dei nostri soci, che si sostanzia nel concreto con la concessione della garanzia consortile dei nostri confidi, che arriva fino all'80% per operazioni di riequilibrio finanziario, capitalizzazione aziendale ed investimento. Spesso viene dimenticata la funzione dei consorzi di garanzia fidi, che tanto in questi anni hanno fatto, continuando a svolgere il ruolo di facilitatori per l'accesso al credito delle micro e

piccole imprese. Non possiamo accettare la difesa d'ufficio del sistema bancario legata a considerazioni su Basilea 3: aumento della ponderazione per i crediti alle PMI, con conseguente aumento della quantità di capitale da accantonare e riduzione della capacità di erogare credito. Le risorse messe a disposizione dalla BCE siano impiegate per dare credito alle imprese con conseguenti benefici anche sul piano occupazionale. Chiediamo alle Banche risposte celeri, anche di segno negativo, per consentire la ricerca di tutte le soluzioni possibili, naturalmente in presenza di imprese che possano dimostrare alla Banca ed al Confidi il loro merito creditizio e la capacità di rimborso.

Internazionalizzazione in Edilizia: Skopje - partecipazione a Build & Construct 2012



Una veduta di Skopje

Nell'ambito del Progetto AMICO – Albania, Macedonia, Italia: Collaborazioni Operative e delle attività di promozione del Sistema Italia in Macedonia, UPSA Confartigianato partecipa con FdL Servizi alla organizzazione di una missione collettiva dedicata al settore dell'edilizia sostenibile, con partecipazione alla manifestazione Build & Construct 2012 della Fiera di Skopje. Build & Construct di Skopje (<http://www.eragrupa.mk/mk/SkopjeFair/>) è occasione privilegiata per il settore dell'edilizia, della costruzione e dell'architettura con riferimento a Macedonia e Paesi limitrofi, per svolgere incontri e per scambiare informazioni con attori professionisti del settore nella cornice di uno degli eventi più significativi realizzati nel Paese. Sono at-

tesi circa 20.000 visitatori, operatori a vario titolo del settore dunque una straordinaria opportunità per promuovere le novità del settore, lanciare i propri prodotti/servizi, conquistare clienti e conoscere le nuove tecnologie nel campo dell'ingegneria civile. La proposta che sottoponiamo (formula Smart Business Travel) a quanti siano interessati, prevede, in un unico pacchetto:

- dossier di benvenuto;
- viaggio a/r da Bari a Skopje nei giorni 8 marzo 2012 (andata) e 1 marzo 2012 (ritorno);
- organizzazione di n. 3 pernottamenti preso il centralissimo HOLIDAY INN di Skopje;
- trasferimento in pullman dall'aeroporto di Skopje all'albergo in data 8 marzo;
- dal centro all'aeroporto di Skopje in data 1 marzo;
- navetta albergo-quartiere fieristico nei giorni 9 e 10 marzo 2012;
- postazione personalizzata di 6mq circa;
- pool d'interpreti a disposizione dell'area collettiva;
- programma collaterale di seminari ed incontri;
- cena istituzionale con rappresentanti macedoni;
- gita turistica guidata;
- incontro qualificato tra il sistema italiano e quello macedone;
- massima promozione e comunicazione della collettiva italiana sul mercato macedone.

In particolare la postazione offerta è collocata nell'area collettiva italiana ed è personalizzata con fascia denominativa, desk, tavolo, due sedie, internet wireless, presa elettrica e cestino. Il programma in fiera prevede incontri con investitori, aziende e istituzioni macedoni. Il costo di partecipazione per le aziende è di € 2.700,00. L'intervento può essere agevolato per le imprese aderenti alla Bilateralità. Vi invitiamo a contattarci per ogni ulteriore dettaglio (Uff. Categorie UPSA – 0805959446 – 444 – 442)

A. Pacifico

Sbloccati i pagamenti alle imprese creditrici del Comune di Bari

Buone notizie per le **aziende creditrici** del comune di Bari. Questo è quanto scaturito dall'incontro tra il presidente del centro comunale di Bari dell'UPSA Confartigianato **Sebastiano Macinagrossa** e l'assessore all'economie e alle finanze **Giovanni Giannini**, svoltosi lo scorso 16 gennaio. Dopo mesi di attesa e di sollecitazioni condotte da Confartigianato, l'amministrazione comunale provvederà ad eseguire i mandati di pagamenti in essere presso la ragioneria del comune.

A dare la spinta decisiva in questo senso, la regionalizzazione del **patto di stabilità**, che ha consentito al Comune di poter aumentare la quantità di spese senza incidere nei parametri del Patto di stabilità interno.

Al termine delle procedure burocratiche dunque, le aziende avranno materialmen-

te la disponibilità delle somme spettanti.

"I vincoli posti alle pubbliche amministrazioni dal rispetto del Patto di Stabilità", ha affermato Macinagrossa, "continuano a creare seri problemi alle imprese creditrici, con i pagamenti bloccati ormai da diversi mesi. Dopo la pausa natalizia e con l'inizio del nuovo anno, sono sempre più numerose le aziende ormai allo stremo delle forze. Anche le imprese che non hanno solitamente problemi di accesso al credito bancario, non riescono ad avere una stabilità finanziaria a causa dei crediti consistenti maturati a seguito di lavori appaltati dagli enti pubblici".

Macinagrossa reputa dunque soddisfacente l'esito dell'incontro con l'assessore Giannini ma ribadisce che l'impegno di Confartigianato Bari sarà quello di continuare a seguire e controllare l'iter burocratico sino a quando tutti i pagamenti

alle imprese verranno eseguiti.

Ulteriore notizia fornita dall'assessore è stata quella che, a breve, verranno pubblicati bandi per la riqualificazione urbana. Questo rappresenterà un'importante opportunità per tutte le imprese che ruotano intorno alle costruzioni.

Il presidente Macinagrossa ha evidenziato che per poter partecipare alle gare pubbliche sarà però fondamentale consociarsi per poter raggiungere i requisiti che i bandi richiederanno.

Si invitano pertanto tutte le imprese interessate a prendere contatti con la segreteria del centro comunale di Bari. Imminente è la convocazione di un'assemblea di tutte le categorie dell'edilizia, alla quale interverrà anche l'assessore Giannini che fornirà ogni chiarimento in merito.

g.m.

Catalogo delle iniziative formative Fondartigianato

Ricordiamo a tutti gli Associati le seguenti iniziative formative in fase di svolgimento:

- C.I.P. Competitività Per l'Impresa - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002025
- ELP Educare a Lavorare con i Pazienti - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001438
- "M.A.C. Azioni di Miglioramento delle Competenze" - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 Candidato alla scadenza del 11/07/2011 Protocollo 0003652

E le attività di prossimo avvio:

- CRES.CO - CREscita e Competitività - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 3 - Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001457
- EQUAL Educare alla Qualità - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 3 - Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001457
- Tra saperi, competenze e professionalità - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002027
- C.I.P. Competitività Per l'Impresa - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002025
- G.I.G. Gestire e Guidare l'Impresa - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002012
- O.R.M.A. Ottimizzazione e Miglioramento - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002030
- A.B.C. Formazione Barman Acrobatico in Caffetteria - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001449

Invitiamo quanti interessati anche per la realizzazione di attività formative proprie e su misura a contattarci ai seguenti recapiti: Info tel. 0805959411 - formazione@confartigianatobari.it



Convenzioni in favore delle imprese associate. I rinnovi per il 2012

Informiamo i nostri associati che sono in procinto di rinnovo (o sono state appena rinnovate) le convenzioni nazionali e territoriali per l'anno 2012. Vi invitiamo a visualizzare i contenuti delle convenzioni Confartigianato all'indirizzo <http://convenzioni.confartigianato.it/> nonché per l'approfondimento e per le condizioni di accesso a contattarci presso il nostro Ufficio Categorie (tel. 0805959446 - 444 - 442) ove è possibile richiedere, anche via mail, il catalogo delle Intese nazionali e provinciali (m.natillo@confartigianatobari.it). Riportiamo qui di seguito informazioni sintetiche sui più recenti rinnovi e, in particolare:

ACI per le tessere ACI Sistema e ACI Gold

Per quanto riguarda l'Accordo con l'ACI, le tessere (SISTEMA e GOLD) possono essere acquistate usufruendo di una riduzione di 20,00 Euro sia per la versione Sistema (prezzo scontato da 69,00 a 49,00 Euro), sia per la versione Gold (da 89,00 a 69,00 Euro). Inoltre gli interessati possono anche richiedere l'attivazione gratuita della carta di credito prepagata ricaricabile (circuiti VISA e Pagobancomat) abbinata alla tessera ACI.

TAMOIL per l'acquisto di carburanti e lubrificanti

Per l'acquisto di benzina, gasolio e lubrificanti presso la rete distributiva TAMOIL, le imprese associate, attraverso la carta carburante MYCARD Tamoil Corporate, usufruiscono di una riduzione di 3 centesimi al litro rispetto al prezzo alla pompa e del 10% per l'acquisto dei lubrificanti. Con l'occasione vi informiamo anche che sta per concludersi l'operazione di sostituzione delle carte MYCARD Tamoil emesse prima del mese di ottobre 2011. A tutte le imprese già titolari di una o più carte carburante, Tamoil, nei mesi scorsi, ha inviato la/le carta/e sostitutiva/e unitamente al nuovo contratto di

servizio che le imprese devono restituire a Tamoil. Vi segnaliamo anche che, per richiedere le nuove carte, è necessario utilizzare un nuovo modello che potrete richiederci ai recapiti su indicati.

SIAE Compensi 2012 per le Imprese Associate

Anche per l'anno 2012 le imprese Confartigianato (Artigiani, Esercizi Commerciali, Pubblici Esercizi) usufruiscono di una consistente (e privilegiata) riduzione sull'entità dei diritti SIAE dovuti. I compensi ammontano al 25% per la "musica d'ambiente", al 40% per la musica d'ambiente per gli apparecchi installati su automezzi pubblici ed al 10% per i "trattenimenti musicali senza ballo". Ricordiamo che il termine per il rinnovo degli abbonamenti, e quindi per il versamento dei compensi usufruendo delle riduzioni, è fissato al prossimo 29 febbraio 2012. Per l'esatta quantificazione dei compensi dovuti vi invitiamo a contattarci.

Società Consortile Fonografici. Compensi in convenzione per l'anno in corso

La convenzione riguarda i compensi dovuti ai produttori fonografici ed agli artisti interpreti per diffusione di musica d'ambiente (si tratta di un diritto obbligatorio e tutelato dalle vigenti norme in materia di diritti d'autore). Sono interessate tutte le categorie di Esercizi Commerciali - Esercizi Artigiani (pagamento del compenso da effettuarsi entro e non oltre il 31 marzo 2012), nonché Parrucchieri - Pubblici Esercizi - Strutture Ricettive - Aziende Agrituristiche. La riscossione dei diritti discografici presso tali imprese è affidata da SCF alla SIAE, che provvederà a richiedere i compensi dovuti entro il 31 maggio 2012. Il ritardo è motivo di decadenza dalla agevolazione prevista in convenzione.

M.N.

Termoidraulici, tutte le novità della Camp

Lo scorso 20 gennaio presso la sede provinciale UPSA Confartigianato si è tenuta una importante Assemblea di categoria cui hanno preso parte oltre 150 imprese del settore impianti. Motivo di tanto afflusso, in particolare, le novità relative alla Campagna di controllo degli Impianti Termici per il quadriennio 12/15. All'incontro ha preso parte, tra gli altri, l'Ing. **Sebastiano Napoli**, dirigente del servizio Impianti della Provincia e figura di riferimento per l'intero settore. La categoria, con il Presidente **Paolo Lattarulo** e il Presidente U.P.S.A. Confartigianato, **Francesco Sgherza** hanno chiesto all'Ing. Napoli di fornire primi ragguagli circa la Campagna che partirà nell'anno in corso. Numerosi gli aspetti di rilievo emersi nel corso dell'incontro. Si tratta in tutti i casi di elementi non ancora ufficiali sebbene costituiscano una ragionevole base di ragionamento per quelle che saranno le modalità operative della nuova Campagna. Le sintetizziamo qui di seguito, anche a beneficio dei numerosi iscritti che non hanno potuto presenziare all'incontro.

Termini temporali: la Campagna per il quadriennio 12/15 prenderà avvio presumibilmente nel prossimo mese di marzo e le autodichiarazioni potranno essere presentate sino al 31.12.12. Su questo tema ampio è stato il dibattito e la Categoria ha avuto modo di evidenziare in modo chiaro la necessità da parte propria di usufruire di un termine di almeno 12 mesi a decorrere dalla data di avvio della Campagna stessa. Il Direttivo Termoidraulici, che già nell'incontro preliminare tenuto con l'As-



La categoria riunita in una immagine di repertorio

sessore dott. **Vito Giampetruzzi** (e lo stesso Ufficio Impianti con l'Ing. S. Napoli e il Dirigente Arch. Sergio Fanelli) aveva rimarcato la necessità di attribuire a cittadinanza e operatori un termine congruo (1 anno), anche in virtù dell'esperienza maturata nella precedente edizione del quadriennio 08/11, tornerà a ribadire nei prossimi incontri ufficiali la posizione delle Imprese. In definitiva si chiederà di evitare di ricorrere al sistema delle proroghe che inevitabilmente si renderebbero necessarie in caso di assegnazione di un termine meno ampio. L'avvio della Campagna, inoltre, sarà preceduto come di consueto dall'invio di una comunicazione ad hoc a cittadinanza e manutentori il cui testo sarà oggetto di concertazione con le rappresentanze di categoria e associazioni dei consumatori.

Versamento del Tributo: anche per il quadriennio 12/15 l'autodichiarazione sarà accompagnata dal Bollino Verde (o analoga de-

nominazione da definirsi). Il costo del bollino sarà incrementato di 5 euro passando così a 20,00 euro in luogo dei 15,00 già previsti per il quadriennio 08/11. Anche in questo caso alla Provincia è ben nota l'esigenza della Categoria di non essere tramite nella esazione del tributo al fine di non aggravare il già delicato rapporto di servizio con la clientela. Per tale ragione il Direttivo aveva proposto di ritornare, parallelamente al sistema di apposizione del bollino, al versamento mediante bollettino postale da effettuarsi a cura ed onere del cittadino/utente. Questa opzione, inizialmente accordata, sembra tuttavia che non possa trovare definitiva attuazione a causa di difficoltà organizzative rappresentate dalla Provincia stessa nel gestire simultaneamente due sistemi di riscossione. Si parla, ma si tratta di una indiscrezione non confermata dall'Amministrazione, della possibilità che una parte del costo bollino possa essere riconosciuta all'operatore in virtù degli oneri accollatisi per l'apposizione del titolo. Anche questo aspetto sarà oggetto di ulteriore confronto in occasione degli incontri ufficiali che precederanno il definitivo avvio della Campagna.

Attività ispettive: diversamente dal passato, le attività ispettive sugli impianti non saranno svolte da un soggetto privato esterno all'Amministrazione. Sarà la stessa Provincia a svolgere i controlli, con proprio personale. È questa una delle novità più positive della nuova Campagna, posto che in passato molte delle difficoltà che si sono riscontrate sono state do-

Patentino frigoristi, le novità per il settore

È stato approvato nel Consiglio dei Ministri del 16/12/2011 il decreto presidenziale che individua le modalità di attuazione del Regolamento europeo n.842/2006 sugli F - Gas ad effetto serra. Si tratta della norma, da tempo attesa, che attribuisce concreta operatività al sistema di certificazione delle competenze (patentino) per gli operatori del settore che lavorano su impianti e sistemi di refrigerazione, pompe di calore e condizionatori, sia con operazioni di controllo perdite e recupero dei gas fluorurati, che nelle normali operazioni di installazione, manutenzione e riparazione. È attesa a breve la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto, passaggio indispensabile sia per la piena cognizione del provvedimento, sia per l'effettiva vigenza di quanto in

esso previsto. Il Decreto tra l'altro istituisce presso il Ministero dell'Ambiente un registro telematico, a gestione decentrata presso le Camere di Commercio, al quale i tecnici e le imprese dovranno iscriversi. L'iscrizione postula il possesso del Patentino ossia della abilitazione rilasciata a seguito di supera-

mento di apposito esame (eventualmente preceduto da un corso di preparazione). È peraltro prevista la possibilità di iscriversi con certificazione provvisoria in attesa di sostenere l'esame per l'attribuzione definitiva (sebbene soggetta ad aggiornamento periodico) dell'abilitazione. Confartigianato,

in previsione della prossima istituzione ed entrata a regime delle su citate procedure, raccoglie l'interesse di quanti desiderino essere "accompagnati" al conseguimento del patentino e della conseguente iscrizione al registro telematico, se del caso frequentando un corso preliminare. A tal fine è possibile inviare la propria manifestazione d'interesse all'indirizzo mail formazione@confartigianatobari.it o telefonicamente (Uff. categorie 0805959446 - 444 - 442).





Campagna di Controllo 2012/2015

vute ad alcune asimmetrie tra gli intendimenti della Provincia (e della Categoria) e l'operato della ditta cui era affidata in appalto l'attività d'ispezione (come ad esempio il livello di professionalità del personale preposto).

Ambito territoriale: la Campagna 12/15 riguarderà tutti i Comuni della Provincia di Bari ad eccezione dei Comuni di Corato e Molfetta. Confartigianato sta lavorando affinché anche tali Comuni possano essere accorpate nell'ambito della Campagna provinciale. Si tratta tuttavia di una soluzione che richiede (e a questo si sta lavorando) la disponibilità delle Amministrazioni comunali coinvolte, della Provincia di Bari (che ha già ampiamente manifestato la propria disponibilità) e delle Regione Puglia cui è attribuito il compito (secondo le previsioni del Reg. n° 24/2007) di intervenire, nei casi di inerzia, per garantire l'uniforme svolgimento delle attività di controllo sugli Impianti. Discorso a parte per la Provincia BAT che deve ancora avviare a conclusione le verifiche ispettive relative all'ultima campagna di controllo. Solo successivamente potrà dar luogo ad una nuova edizione. Anche in questo caso la rappresentanza di categoria sta lavorando per assicurare una pronta risoluzione delle vicende che stanno costringendo a pesanti ritardi l'amministrazione BAT.



Il c.d. bollino verde

Informatizzazione delle procedure: altra novità di notevole rilievo è rappresentata dalla modalità di invio dei rapporti di controllo tecnico. Ogni manutentore, infatti,

riceverà le credenziali di accesso alla piattaforma informatizzata della Provincia in cui potrà imputare, da remoto, (e dunque stando comodamente in ufficio) i dati inseriti nell'allegato G o F compilato in occasione delle operazioni di manutenzione. Si tratta di una notevole semplificazione posto che la documentazione cartacea potrà essere consegnata in un'unica soluzione, senza premura particolare agli Uffici della Provincia.

Ruolo delle Associazioni: le Associazioni di categoria e Confartigianato in particolare svolgeranno con la Campagna 12/15 un ruolo di particolare importanza nella attuazione delle procedure, a supporto degli operatori iscritti. È confermata infatti, la modalità introdotta già nello scorso quadriennio, su proposta di Confartigianato, di distribuzione dei Bollini verdi attraverso le sedi comunali U.P.S.A. Inoltre il manutentore potrà delegare Confartigianato alla trasmissione telematica dei rapporti di controllo tecnico, evitando di doversi sobbarcare la conseguente mole di lavoro. Sempre attraverso le sedi territoriali saranno organizzati incontri divulgativi con i referenti della Provincia e le dimostrazioni operative per l'utilizzo della piattaforma informativa. Ricordiamo a tutti gli operatori che proprio in previsione della nuova Campagna è opportuno procedere all'adeguamento formale della iscrizione in Camera di Commercio con annotazione dei requisiti vigenti ai sensi del DM 37/08. Anche su questo versante i Centri Comunali UPSA sono a disposizione per il supporto. L'Ufficio Prov.le Categorie U.P.S.A. è disponibile per tutti gli ulteriori chiarimenti (tel. 0805959446 - 444 - 442).

Decreto semplificazioni: nasce la dichiarazione unica per gli impianti termici

Con il Decreto semplificazioni in prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, all'art. 8 rubricato "Dichiarazione unica di conformità degli impianti termici" si prevede l'introduzione di un nuovo modello sostitutivo dei modelli attualmente in uso e segnatamente di cui all'allegato I e II del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 nonché della dichiarazione di cui all'articolo 284, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Si prevede inoltre che la dichiarazione su detta e la documentazione allegata "siano conservate presso la sede dell'interessato ed esibite, a richiesta dell'amministrazione, per i relativi controlli. Resta fermo l'obbligo di comunicazione ai fini del rilascio del certificato di agibilità da parte del comune o in caso di allacciamento di una nuova fornitura di gas, energia elettrica o acqua". Si tratta di una novità di assoluto rilievo il cui impatto sul settore è attualmente allo studio della categoria. Seguiranno aggiornamenti.

Corso gratuito per impiantista del solare termico

Confartigianato organizza in collaborazione con Assolterm e con il patrocinio della Regione Puglia, nell'ambito del progetto nazionale SOLAR PASS INSTALLA un corso pilota per impiantista del solare termico. L'iniziativa, completamente gratuita, sarà ospitata da FORMEDIL Bari nei giorni 22-23-24 febbraio ed è riservata a 25 partecipanti, operatori del settore. Il progetto nazionale, in cui si inserisce anche la nostra iniziativa, prevede la realizzazione di corsi di formazione pilota, da articolarsi in differenti regioni italiane, al fine di definire un prototipo di formazione da utilizzare come standard di riferimento a livello nazionale. La Direttiva 2009/28/CE attribuisce alla formazione e alla certificazione degli installatori di impianti a fonti rinnovabili un ruolo centrale. In particolare essa prevede

che ogni Stato membro debba assicurare, entro il 31 dicembre 2012, l'implementazione di sistemi di certificazione, o sistemi equivalenti di qualificazione, per gli installatori su piccola scala di impianti a fonti rinnovabili. In Italia, sebbene allo stato attuale siano presenti molteplici esperienze di formazione per installa-



tatori, non esiste ancora un sistema di certificazione che sia valido a livello nazionale. In questo contesto Assolterm, anticipando il D. Lgs n° 28/2011 che ha recepito la Direttiva, sta conducendo, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, sulla base di un marchio volontario, il "Solar Pass Installa", per la realizzazione di un sistema di certificazione della formazione degli installatori di impianti solari termici. L'opportunità di valorizzare questo lavoro ha spinto la Categoria Termoidraulici dell'UPSA a sposare con entusiasmo questo progetto. Per iscrizioni e manifestazioni di interesse invitiamo quanti non l'avessero già fatto a contattarci all'indirizzo mail formazione@confartigianatobari.it o telefonicamente (Uff. categorie 0805959446 - 444 - 442).

M. Natillo

Dalla formazione professionale a quella continua: dare il giusto valore al "dopo"

Sviluppare competenze e professionalità

La formazione **iniziale**, professionale, è rivolta a produrre una qualificazione delle persone in funzione dei profili professionali riconosciuti e richiesti dal mercato del lavoro: dunque una formazione rivolta ai giovani che si accostano per la prima volta al mondo del lavoro.

Nell'attuale società della conoscenza l'apprendimento deve svilupparsi come una componente **permanente** della propria attività di lavoro e del proprio sviluppo personale. Apprendere diventa una responsabilità individuale che dura tutta la vita: dunque, **formazione continua**, il così detto lifelong learning, rivolto, cioè, ad adulti che sono stati esclusi dal mondo del lavoro e/o che vogliono riqualificarsi. Questa formazione mira a valorizzare le esperienze pregresse riconoscendovi le competenze sviluppate dalle persone. Costituisce pertanto uno strumento indispensabile tanto per i singoli quanto per le imprese: la modalità giusta per sviluppare, ripristinare e conservare le professionalità presenti in azienda.

L'apprendimento continuo è diventato condizione necessaria non solo per migliorare l'adattabilità di aziende agli scenari socio-economici, ma anche per promuovere il diritto del soggetto-persona come diritto individuale a soddisfare una domanda di saperi e conoscenze. In Italia si identifica il concetto di Formazione Continua con quella concordata fra le Parti Sociali, definita in un Piano Formativo di tipo individuale, aziendale, territoriale o settoriale e tradotta in progetti formativi finanziabili dai Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua. A tale formazione accedono i lavoratori occupati di aziende iscritte ad un Fondo Interprofessionale a cui vengono così indirizzate, volontariamente, le quote che obbligatoriamente devono essere versate, ogni anno, all'INPS (0,30% della retribuzione lorda annua di ogni dipendente).

Il grosso ostacolo è che l'economia moderna è, oggi, in rapida transizione, e risulta, quindi, molto complessa l'applicazione dei vecchi schemi ai nuovi modelli: è necessario, quindi, cercare nuove forme di intesa con le aziende e costruire nuovi percorsi formativi, sempre più vicini alle esigenze delle imprese moderne e dei lavoratori, avendo a mente una realtà altamente mobile e flessibile. La formazione continua non deve solo essere un ulteriore apporto di contenuti successivi a quelli forniti nella formazione iniziale, quanto piuttosto una modalità per promuovere ed acquisire capacità di riflessione sulla propria esperienza profes-

sionale e per assumere responsabilità sia sul proprio progetto di sviluppo professionale sia sull'apprendimento da attivare nel continuum della vita lavorativa.

In questo processo formativo anche gli enti di formazione e tutte le parti coinvolte (docenti e formatori) hanno notevoli responsabilità: rispondere al bisogno di formazione continua che si sviluppa in un continuum, dall'adolescenza sino a dopo la cessazione lavorativa, attraverso cambiamenti continui e talvolta repentini. Una strategia: **centrare la formazione sulle competenze**, come fattori trasversali che possano permettere di creare, far crescere e mantenere un'identità professionale. Rendere la **formazione pratica**, caratterizzandola con un forte **legame tra il sapere e il saper fare**, rendendola altamente spendibile; un vantaggio per le imprese e i lavoratori: un'opportunità lavorativa irrinunciabile.

La formazione continua: esperienza di scambiodi buone prassi nei centri comunali. UPSA Confartigianato Bari si è dotata di uno strumento "potente" per l'erogazione della formazione continua: il FART. Il Fondo ha natura paritetica in quanto costituito insieme al CNA, alla CLAAI, a Casa Artigiani e a Cgil, Cisl e Uil.

La maggior parte dei piani formativi è di carattere interaziendale per la dimensione delle imprese che ne prende parte.

La formazione molto spesso viene erogata presso i Centri Comunali ed ha come beneficiario esclusivo il dipendente, il collaboratore delle imprese associate.

Sono state costituite delle micro-comunità multifunzionali di apprendimento.

Attraverso un approccio formativo di tipo esperienziale, ogni lavoratore nel condividere le proprie esperienze con gli altri, riesce a raggiungere obiettivi conoscitivi che individualmente potrebbe raggiungere solo con un dispendio notevole di energia.

Il lavoratore diviene in questo modo consapevole del proprio processo di crescita, sviluppa un senso di appartenenza alla rete condividendo il proprio sapere.

Nel XXI secolo, la creatività artigiana diventa **patrimonio sociale**: non è più localizzata nella vecchia bottega ma al contrario si trova all'interno di un processo interattivo e costruttivo, dove l'unità non è più il sapere artigianale ma la generatività del sapere nel suo ambiente.

Michele Dituri

Presidente Servizi Avanzati U.p.s.a.

"L'organizzazione perfetta: San Benedetto 15 secoli dopo"

Si è svolto presso l'Auditorium Biblioteca Frati Cappuccini di Bari Santa Fara l'incontro promosso dall'Associazione Ex Alunni dell'Istituto Di Cagno Abbrescia di Bari, moderato dal giornalista **Gustavo Delgado** con introduzione del Presidente dell'Associazione **Michele Montinari**. Interessanti e profonde le riflessioni che scaturiscono dalle parole dei relatori che riassumiamo brevemente:

- L'Abate della Madonna della Scala di Noci **Don Donato Ogliari** ha ricordato che la regola benedettina, nata nel 500 e diffusasi in tutta Europa è di grande attualità perché allora, come oggi, è reattiva rispetto alla Storia con una popolazione che si trova a lottare in una situazione di grande emergenza ed è spinta a non lasciarsi scoraggiare ma, appunto a reagire; ma è altresì attuale perché "ora, labora et lege" riassume e mette insieme ed in relazione armonica l'esigenza dell'uomo di pregare illuminato dalla Fede in Dio, di lavorare, con un giudizio positivo ed una rivalutazione del lavoro manuale ed in particolare del lavoro artigiano e di acculturarsi (lege), con un richiamo continuo alla spiritualità. Con un preciso riferimento al nostro mondo l'Abate ha ricordato alcuni Valori che sono quello dell'umiltà, della capacità creativa degli artigiani, dell'obbedienza, della "stabilità" che non è solo riferita alla sede lavorativa ma anche allo spirito, al silenzio, come capacità di andare in profondità per incontrare il proprio "io".
- Il direttore **Mario Laforgia** ha detto che il vero punto di contatto tra la regola benedettina e la realtà degli artigiani è la scommessa sull'Uomo, sull'accrescimento spirituale e l'organizzazione perfetta trova nel mondo del lavoro la sua più alta applicazione. Le risorse umane sono la vera ricchezza dell'azienda e la motivazione e la condivisione sono ancora valori comuni: forte deve essere la capacità di coinvolgere le risorse, i collaboratori nel raggiungimento di obiettivi comuni di crescita aziendale e personale.

Interessanti anche gli interventi di **Nicola Simonetti** (Medicina) e **Giacomo Cecere** (scuola).

V. Lozito

FEBBRAIO 2012

GIOVEDÌ 16

IVA: contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

IMPOSTE DIRETTE

1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS:

- versamento dei contributi mensili del lavoro dipendente relativi al mese precedente;
- termine per il versamento della IV rata 2011 dei contributi IVS;

INAIL:

termine per il versamento dell'autoliquidazione per il saldo 2011 e l'acconto 2012;

LUNEDÌ 27

IVA OPERAZIONI INTERCOMUNITARIE: presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di gennaio 2012;

MARTEDÌ 28

SOSTITUTI:

consegna CUD e certificazioni dei compensi corrisposti e delle ritenute effettuate nel 2011;

MERCOLEDÌ 29

CASSA EDILE:

ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IVA COMUNICAZIONE SINTETICA

invio telematico dei dati IVA relativi al periodo 2011;

IVA ELENCHI "BLACK LIST"

presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Gennaio 2012.

MARZO 2012

VENERDÌ 16

IVA:

1. Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;
2. Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al IV trimestre 2011;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS:

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

ADEMPIMENTI:

Versamento tassa annuale per la tenuta dei libri contabili da parte delle società di capitali.

LUNEDÌ 26

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di febbraio 2012;

CASSA EDILE: Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

LUNEDÌ 2 APRILE

CASSA EDILE:

ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IVA ELENCHI "BLACK LIST"

presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Febbraio 2012.

Brevissime dalle categorie

Panificazione: produzione non stop dal decreto Semplicifica Italia.

Nel corpus delle misure di semplificazioni contemplate dal decreto-legge semplifica Italia, nella versione approvata dal CdM di venerdì 27 gennaio, è inserita per le Imprese di Panificazione una importante novità. Per queste ultime, infatti, si prevede la facoltà di apertura nei giorni festivi. Dunque, nessun vincolo per le chiusure domenicali e festive, più in generale, affinché la commercializzazione del prodotto trovi nella produzione una corrispondente capacità di rifornimento. Si attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del provvedimento per una più compiuta valutazione dell'impatto della norma. Ricordiamo, infatti, che le imprese artigiane di panificazione, non soggiacendo alla disciplina del commercio già non erano, nel previgente sistema normativo, tenute ad osservare il riposo, relativamente alla attività di produzione.

Giovani Imprenditori, 11 febbraio 2012, Assemblea nazionale.

Si terrà il giorno 11 febbraio 2012 a Roma presso la sede di Confartigianato Imprese l'Assemblea di tutti i Giovani Imprenditori aderenti a Confartigianato. All'ordine del giorno sono posti due argomenti in particolare: l'organizzazione della Convention annuale (Firenze 2012) e le modifiche al Regolamento dei Giovani Imprenditori. L'Assemblea nazionale è una importante occasione di confronto e di crescita professionale che rende assai proficua la partecipazione dei Giovani Imprenditori associati dell'UPSA. I partecipanti debbono comunicare la propria presenza per il tramite della Associazione territoriale di riferimento. Preghiamo pertanto quanti interessati a contattarci al fine di regolarizzare tempestivamente l'adesione.

Benessere: i nostri giovani talenti in vetrina al Cosmoprof 2012

Nell'ambito di Cosmoprof 2012 in programma dal 9 al 12 marzo p.v. Confartigianato partecipa, in qualità di membro della Camera Italiana dell'Acconciatura, all'evento, "HairRing". Si tratta di una esibizione di acconciatori e truccatori emergenti provenienti dal territorio, che si alterneranno in pedana, uno di circa 140 mq. (presso il padiglione 35) articolato in 6 postazioni. Possono candidarsi a partecipare giovani sino a 33 anni di età con almeno 3 anni di esperienza nel settore, anche dipendenti presso imprese associate. Ai giovani talenti sarà assicurata adeguata visibilità. Per maggiori informazioni vi invitiamo a contattarci (Ufficio categorie 0805959446 - 444 - 442)

Internazionalizzazione: nuovi servizi per le imprese associate

Confartigianato è pronta ad introdurre a beneficio delle imprese associate nuovi servizi per l'internazionalizzazione delle piccole imprese artigiane sui mercati. In particolare, nell'ambito del progetto nazionale "Piattaforma per un nuovo modello di servizio per l'accompagnamento delle imprese artigiane sui mercati internazionali", sarà possibile offrire alle imprese che intendono approcciare queste opportunità un check-up finalizzato a metterne in luce l'attitudine all'internazionalizzazione, i punti di forza e di debolezza, e per aiutare l'impresa ad avviare un percorso mirato. Nel contempo procede l'attività organizzativa dei progetti EXPORTIAMO GUSTO (Agroalimentare), ARIANNA (Artigianato Artistico ed Ospitalità) ARMIDA (Legno e arredamento) INTESA (Sposa e Cerimonia uomo/donna/bambino). Ricordiamo per le aziende interessate appartenenti ai settori coinvolti, che è sempre possibile partecipare beneficiando peraltro, tramite l'Ente Bilaterale - EBAP, di un significativo contributo sui costi di partecipazione alle iniziative programmate. Vi invitiamo a contattarci per un approfondimento presso i ns. Uffici UPSA (tel. 0805959446 - 444 - 442).

M. Natillo

EDILIZIA

L'UPSA Confartigianato partecipa a...

COSTRUIRE EDIL LEVANTE - SITEP Tetto & Pareti è la più importante fiera dell'edilizia del Centro-Sud Italia, una vera e propria vetrina a 360° su prodotti, tecnologie, materiali ed innovazioni.

Ed è proprio nel Centro - Sud Italia che esistono tutte le condizioni per ripartire e creare sviluppo nel settore delle costruzioni, Bioedilizia inclusa. Le tematiche contemplate in occasione dell'VIII edizione di COSTRUIRE EDIL LEVANTE - SITEP Tetto & Pareti saranno le seguenti: grandi opere pubbliche e private, l'edilizia sostenibile e quella del domani, tutte le novità nel campo della demolizione/ricostruzione, con una nuova area dedicata alle finiture per interno.

L'UPSA Confartigianato sarà presente per tutta la durata della manifestazione presso lo stand 330 corsia B.

Inoltre, domenica 4 marzo 2012 è in programma – all'interno del padiglione fieristico – un seminario tecnico organizzato da UPSA Confartigianato, proprio sui materiali ecologici e sostenibili dall'ambiente. Presso l'ufficio categorie, sono disponibili i biglietti per l'ingresso omaggio.



KLIMAHOUSE PUGLIA 2012
29-31 marzo 2012



A fronte degli ottimi risultati ottenuti da **KLIMAHOUSE** a Bolzano, fiera leader in Italia per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia e dalle edizioni itineranti di Klimahouse, prima a Roma e poi a Bastia Umbra, Fiera Bolzano ha deciso di confermare il suo impegno nella divulgazione delle tematiche ambientali e

di una cultura sostenibile organizzando una nuova manifestazione ancora più a sud. **L'edizione itinerante di Klimahouse dal 29 al 31 marzo 2012 sbarca nella Cittadella Mediterranea della Scienza a Bari, nel cuore della Puglia, V.le B. Accolti Gil 2-70123 Bari - Z.I.** L'UPSA Confartigianato parteciperà attivamente agli eventi collaterali della Manifestazione.

• TOUR - **Venerdì 30 marzo 2012** Opificio DIMARNO Srl - via Gravina, ang. via del Grano - 70022 Altamura

• CONVEGNO - **Sabato 31 marzo 2012**, ore 12.00 - 13.00

"SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NEGLI EDIFICI INDUSTRIALI: ANALISI COSTI-BENEFICI. Un caso di studio" - Relatore dott.ing. **Vincenzo Nuzzi**.

Presentazione della ristrutturazione di un edificio industriale: un intervento di recupero che mostra come un'edificio inutilizzato e abbandonato possa diventare qualcosa di nuovo, in grado di evitare demolizioni e sprechi energetici, attraverso un'attenta opera di restyling funzionale. Nella relazione si ragionerà di come un'azienda fortemente energivora possa rendersi autosufficiente dal punto di vista energetico, attraverso un'opera di ristrutturazione economicamente "sostenibile".

A. Pacifico

Approvato l'accordo Stato Regioni per la formazione di figure di sicurezza

Il 21 dicembre la Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato e Regioni ha approvato gli Accordi relativi alla formazione sulla sicurezza indicati dall'art.34 comma 2 (datore di lavoro RSPD) e art.37 comma 2 (lavoratori dirigenti e preposti) del D.Lgs.81/2008.

Gli accordi definiscono la durata, i contenuti e le modalità della formazione da svolgere. La novità principale riguarda l'individuazione della durata della formazione in base al rischio dell'attività aziendale: basso, medio, alto. In particolare, le imprese saranno suddivise per grado di rischio cui competeranno diversi obblighi formativi.

La suddivisione delle tre fasce è così suddiviso:

- Basso: uffici e servizi, commercio, artigianato e turismo
- Medio: agricoltura, pesca, P.A., istruzione, trasporti, magazzinaggio,
- Alto: costruzioni, industria, alimentare, tessile, legno, manifatturiero, energia, rifiuti, raffinerie, chimica, sanità, servizi residenziali.

Tutti i **lavoratori**, nessuno escluso dovranno seguire corsi specifici in base al livello di rischio:

- Rischio Basso: 4 ore; Rischio Medio: 8 ore; Rischio Alto: 16 ore con aggiornamento obbligatorio quinquennale di 6 ore.

I **datori di lavoro** che svolgano funzioni di RSPD dovranno seguire corsi specifici in base al livello di rischio:

- Rischio Basso: 16 ore; Rischio Medio: 32 ore; Rischio Alto: 48 ore con aggiornamento obbligatorio quinquennale modulata in relazione ai tre livelli di rischio, ovvero, 6/10/14 ore. Le nuove regole entreranno in vigore dopo la pubblicazione degli accordi in Gazzetta Ufficiale, prevista per gennaio 2012. L'Upsa Confartigianato di Bari, comunque, rimarrà sempre attenta, durante le prossime fasi di implementazione e di attuazione, nel segnalare ulteriori cambiamenti.

Per questa ragione e per ulteriori informazioni l'ufficio Ambiente e Sicurezza e a disposizione per chiarimenti in merito, (Sig. Giuseppe Cellamare 080/5959442 - e-mail: g.cellamare@confartigianatobari.it).

G. Cellamare

OPERATIVITÀ DURC

Orientamento INPS e INAIL sulle novità introdotte dalla Legge di Stabilità

Per semplificare gli adempimenti a carico delle imprese l'art. 15 della L. 183/2011 ha previsto che le informazioni relative alla regolarità contributiva siano acquisite direttamente e d'ufficio dalle pubbliche amministrazioni. Questa norma ha posto il problema dell'applicabilità della modifica al DURC per le imprese edili: la Direzione Generale per l'Attività Ispettiva, si è pronunciata con una recente nota. Dalla nota si evince che l'attuale disciplina speciale in tema di DURC deve ritenersi immutata. La nota precisa altresì che resta confermato l'obbligo di acquisire d'ufficio il DURC da parte delle Stazioni Appaltanti pubbliche e delle Amministrazioni precedenti e che le fattispecie in cui è consentito all'impresa di presentare una dichiarazione in luogo del DURC sono solo quelle espressamente previste dal legislatore. Dette dichiarazioni restano soggette a verifica ai sensi dell'articolo 71, del D.P.R. n. 445/2000, tramite l'acquisizione d'ufficio del DURC da parte dell'Amministrazione che le riceve.

In conseguenza di quanto sopra precisato, dal 13 febbraio p.v., la richiesta di DURC potrà essere effettuata esclusivamente dalle Stazioni Appaltanti pubbliche o dalle Amministrazioni precedenti per le seguenti tipologie:

- appalto/subappalto/affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi
- contratti pubblici di forniture e servizi in economia con affidamento diretto
- agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni ed autorizzazioni

A. Pacifico

Si chiude un anno difficile e si attende un 2012 decisivo per il settore

Dalle dichiarazioni di fermo, alla sospensione, fino alle prime risposte del Governo

"Il 2011 è stato un anno difficilissimo che ha visto le imprese di autotrasporto lottare strenuamente per non soccombere a un mercato drogato da illegalità, abusivismo, vampirismo e da una committenza incapace di comprendere che, spesso, il proprio interesse non coincide con quello dell'economia e quindi della nazione", così si è espresso il Pres. di Confartigianato Trasporti – **Francesco Del Boca** – intervenuto, in rappresentanza delle associazioni di categoria dell'autotrasporto, ad un incontro presso l'Albo.

Ma per ripercorrere le principali tappe della vertenza autotrasporto che ha caratterizzato le discussioni anche dei non addetti ai lavori in queste ultime settimane, riepiloghiamo brevemente l'accaduto.

- Il **7 dicembre**, a fronte dell'ennesimo insostenibile aumento del prezzo del gasolio, che andava ad aggravare un bilancio aziendale già fortemente provato dai costanti aumenti dei premi assicurativi, dall'aumento delle giornate di divieto di circolazione, dal rischio di cancel-

lazione dei costi della sicurezza dai costi minimi di esercizio, dall'incontrollato aumento di vettori abusivi e dal mancato rispetto dei costi minimi da parte della committenza, le associazioni degli autotrasportatori hanno richiesto un incontro immediato al nuovo Esecutivo.

- La risposta del Governo ha tardato ad arrivare, cosicché tutte le sigle ricomprese nell'UNATRAS, il **15 dicembre**, hanno proclamato il fermo dei servizi dal 23 al 27 gennaio.
 - Nel frattempo il Ministro Passera e il vice Ministro Ciaccia – vista l'imminenza del fermo e consapevoli dei riflessi che una sospensione dei servizi comporta per l'intero Paese – hanno finalmente convocato le associazioni di categoria. L'incontro, dell'**11 gennaio**, è stato più fruttuoso delle aspettative in quanto gli interlocutori intervenuti hanno indicato le soluzioni individuate per i problemi sollevati dal comparto e i provvedimenti da emanare per risolverle.
- Questi i temi affrontati:

- i costi minimi di esercizio
- divieti di circolazione 2012
- aumento del coso del gasolio (accise)
- accesso alla professione
- assicurazioni
- risorse per le imprese del settore
- Cosicché il **18 gennaio** l'esecutivo UNATRAS ha deciso di sospendere il fermo, riservandosi il diritto di dare attuazione all'iniziativa proclamata in caso di inerzia del Governo rispetto ai provvedimenti annunciati.
- Il **23 gennaio** a fronte della sospensione dei servizi di un'unica sigla – peraltro poco rappresentativa – si è creato un movimento spontaneo di protesta che ha bloccato l'intero Paese, ma questo è noto. Le ragioni che hanno spinto tanti imprenditori a manifestare pesantemente il proprio dissenso, sebbene il 24 gennaio fosse già entrato in vigore il primo dei provvedimenti sui quali il Governo si era impegnato, è il frutto della sfiducia nascente da tanti anni di promesse, mai mantenute.

RIEPILOGHIAMO ORA BREVEMENTE LE PRINCIPALI NOVITÀ PER IL COMPARTO.

Recupero accise

Il 24 gennaio è stato pubblicato - ed è già in vigore - il Decreto sulle liberalizzazioni (DL 24 gennaio 2012, n.1) all'interno del quale si prevede la possibilità, per gli esercenti le attività di trasporto merci con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 tonnellate, di richiedere il rimborso delle accise entro il mese successivo di ciascun trimestre solare e non più solo annualmente. Secondo la nuova disciplina la richiesta di rimborso dovrà essere presentata, con le consuete modalità, a pena di decadenza:

dal 1° al 30 aprile, per il primo trimestre;
dal 1° al 31 luglio, per il secondo trimestre;

dal 1° al 31 ottobre, per il terzo trimestre;
dal 1° al 31 gennaio, per il quarto trimestre.
Per il recupero delle accise relative al 2011, l'Agenzia delle Dogane ha già reso disponibile il software di calcolo, **si precisa quindi che le imprese di autotrasporto possono già presentare domanda per procedere compensazione alla prima scadenza utile.**

Libertà circolazione – accesso alla professione.

Il Decreto semplificazioni – di prossima pubblicazione – contiene due importanti provvedimenti per l'autotrasporto:

- la riduzione del calendario dei divieti per i mezzi pesanti, che potranno circolare nei gior-

ni prefestivi;
- esenzioni degli esami per l'accesso alla professione per chi pratica già l'attività da dieci anni.

Costi minimi di esercizio

Resta ancora da definire la questione legata ai costi minimi di esercizio sui quali il Governo ha già accolto un Odg del Parlamento sulla necessità di riconoscere agli autotrasportatori la copertura dei costi incompressibili della sicurezza. Inoltre è in via di conclusione il procedimento di emanazione del decreto che disciplina le procedure per l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 83bis del decreto 112 del 2008 concernenti la tutela della sicurezza stradale.

Il Presidente degli autotrasportatori dell'UPSA Confartigianato – **Michele Giglio** – riguardo alle tante questioni ancora in sospeso ha precisato che "il 2012 è iniziato con l'aumento dei pedaggi autostradali ed ulteriori rincari sui carburanti e gli autotrasportatori non sono più disposti ad attendere, sono di contro consapevoli della rilevanza del settore in cui operano: una giornata di fermo dei servizi costa al Paese circa 1500 milioni di euro. Questa volta senza misure che ridisegnino complessivamente il comparto, la sconfitta non sarà solo del settore, ma di tutti."

DIVIETI DI CIRCOLAZIONE PER L'ANNO 2012

Tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio,

marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 08,00 alle ore 22,00;
Tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 07,00 alle ore 24,00;
Dalle 08,00 alle 22,00 del 6/1; dalle 14,00 alle 22,00 del 6/4; dalle 08,00 alle 16,00 del 7/4; dalle 08,00 alle 22,00 del 9/4; dalle 08,00 alle 14,00 del 10/4; dalle 08,00 alle 22,00 del 25/4; dalle 08,00 alle 22,00 del 1/5; dalle 07,00 alle 23,00 del 2/6; dalle 16,00 alle 23,00 del 6/7; dalle 07,00 alle 23,00 del 7/7; dalle 16,00 alle 23,00 del 13/7; dalle 07,00 alle 23,00 del 14/7; dalle 16,00 alle 23,00 del 20/7; dalle 07,00 alle 23,00 del 21/7; dalle 14,00 alle 23,00 del 27/7; dalle 07,00 alle 23,00 del 28/7; dalle

16,00 del 3/8 alle ore 23,00 del 4/8; dalle 14,00 alle 23,00 del 10/8; dalle 07,00 alle 23,00 del 11/8; dalle 07,00 alle 23,00 del 15/8; dalle 07,00 alle 23,00 del 18/8; dalle 16,00 alle 23,00 del 24/8; dalle 07,00 alle 23,00 del 25/8; dalle 07,00 alle 23,00 del 1/9; dalle 16,00 alle 22,00 del 31/10; dalle 08,00 alle 22,00 del 1/11; dalle 16,00 alle 22,00 del 7/12; dalle 08,00 alle 22,00 del 8/12; dalle 16,00 alle 22,00 del 21/12; dalle 08,00 alle 22,00 del 22/12; dalle 08,00 alle 22,00 del 25/12; dalle 08,00 alle 22,00 del 26/12.
Sono state confermate le modalità operative e le deroghe degli ultimi anni.

A. Pacifico

Acconciatori ed Estetiste, semplificazioni sui rifiuti professionali pericolosi

Come già anticipato alla categoria Benessere (pag. 4 numero 1/2012 Puglia Artigiana), il c.d. Decreto "Salva Italia" introduce (si v. articolo 40, comma 8 della legge n. 214/2011 di conversione del decreto n. 201/2011), alcune semplificazioni in relazione ai vigenti adempimenti in materia di rifiuti e ambiente. Le semplificazioni in commento sono riferibili esclusivamente ai rifiuti infettivi e taglienti identificati nel con la codificazione CER*18.01.03). In particolare: a) viene meno l'obbligo di annotazione nei registri di carico e scarico (a valere su quelli prodotti nel 2011 e per il futuro). Tale adempimento è sostituito dall'obbligo di compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto (compilati dal produttore al momento della presa in carico del rifiuto da parte dell'impresa di trasporto); b) viene meno, sempre relativamente ai predetti e per il medesimo riferimento temporale di cui al punto precedente, l'obbligo di presentazione del MUD; c) è prevista la possibilità di trasportare infettivi e taglienti sino all'impianto di conferimento, in conto proprio, entro un limite di 30 chilogrammi al giorno. A tal fine l'impresa avrà cura di procedere all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali con la categoria conto proprio, facendosi carico delle connesse incombenze procedurali e finanziarie. Sulle semplificazioni

introdotte dal Decreto la categoria e la Confederazione hanno avviato una interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di raccogliere ogni più autorevole chiarimento. Si può tuttavia anticipare che le semplificazioni sui registri/MUD sono accessibili dalle imprese indipendentemente dall'adozione di quelle in materia di trasporti. Ciò implica che non è obbligatorio trasportare in conto proprio i rifiuti infettivi e taglienti prodotti per poter accedere alle semplificazioni in materia di MUD e registri e viceversa. Altro aspetto che il Ministero è stato chiamato a chiarire riguarda le ricadute delle norme di semplificazione in oggetto una volta avviata l'operatività del SISTRI. In effetti si ritiene fondata l'ipotesi per cui le imprese del comparto Benessere che producano i soli rifiuti pericolosi con codice CER*18.01.03 potranno assolvere ai propri obblighi in materia di registrazione e comunicazione dei rifiuti prodotti non tramite la modalità SISTRI ma attraverso la modalità semplificata, appena illustrata. E tanto indipendentemente dalle ulteriori esclusioni che per categoria merceologica e quantità di rifiuti prodotti, potrebbero essere introdotte secondo le previsioni del Decreto 138/2011, c.d. Manovra estiva

M. Natillo

ANDRIA

Il Direttivo incontra il sindaco Giorgino

Piena collaborazione con la civica amministrazione



Il Direttivo del Centro Comunale

Il 13 gennaio il neo eletto Consiglio direttivo della Confartigianato UPSA di Andria composto dal presidente **Stefano Mastrolillo**, dal vice presidente **Antonio Memeo**, dal segretario organizzativo **Leonardo Di Cosmo**, dal segretario **Riccardo Martiradonna** e dai consiglieri **Matteo Di Renzo**, **Agostino Vurchio**, **Vincenzo Bucci** e **Rosa Matera**, accompagnati dal presidente della Cooperativa Artigiana di Garanzia Cav. **Giuseppe Di Vincenzo**, è stato ricevuto dal Sindaco **Avv. Nicola Giorgino**.

Il Presidente Ursa **Mastrolillo** dopo aver ringraziato il sindaco per averli ricevuti ha sottolineato che il consiglio direttivo ha in programma di improntare il proprio impegno prevalentemente sullo sviluppo del territorio, sulla formazione della imprenditoria artigiana, sulla comunica-

zione e sulle relazioni istituzionali.

Ha sottolineato l'importanza di un proficuo rapporto con la pubblica amministrazione per collaborare il più possibile affinché la piccola e media impresa di ed in modo particolare quella artigiana venga aiutata a seguire una strategia di sviluppo che andrà a vantaggio di tutta l'economia e l'occupazione cittadina.

In tal senso sono state sottoposte alla attenzione del Sindaco le seguenti proposte:

1. implementazione dello sportello unico per l'edilizia specie per quanto concerne la problematica del settore impiantistico sia termico che elettrico questo in diretta collaborazione con la Provincia BAT di cui il Sindaco ne è anche vice-presidente.
2. constatato che questa amministrazione molto ha già fatto circa lo sviluppo della zona PIP si è chiesto un maggior impegno affinché vengano completate le assegnazioni dei lotti, ed in caso di esubero degli stessi, di procedere ad un nuovo bando per assegnarle ad imprese nate e/o sviluppatesi dal 1999 ad oggi in modo da creare nuovi posti di lavoro.
3. disponibilità da parte della Confartigianato

ad essere protagonisti nella realizzazione della Fiera di Aprile coinvolgendo molte della attività artigianali andriesi ed utilizzando l'esperienza del passato nella organizzazione di ben ventiquattro edizioni della mostra per l'artigianato, con la prospettiva futura di realizzare nella zona per insediamenti produttivi di un sito dedito a mostra permanente dell'artigianato e della piccola e media impresa.

4. maggiore impegno da parte della Amministrazione Comunale ad affidare lavori pubblici anche di piccola entità ad imprese artigiane che in questo particolare momento di crisi economica avrebbero bisogno anche di questa boccata di ossigeno.

Il Sindaco ha apprezzato la chiarezza delle proposte presentate e si è congratulato su come sia stato impostato l'incontro, non come momento per lamentarsi delle cose che non vanno bene, bensì sulla collaborazione reciproca tra Associazione e Pubblica Amministrazione per tentare di risolvere le problematiche nell'interesse dello sviluppo della categoria. Giorgino ha analizzato punto per punto le proposte avanzate ed a seconda dei casi ha chiarito la posizione della civica amministrazione in relazione alle stesse assicurando la piena disponibilità alla loro soluzione.

R. Martiradonna

MODUGNO

A Modugno, un convegno organizzato da "Donne Impresa"

L'uomo e la donna in stretta sinergia per migliorare la società

È indispensabile una sorta di alleanza fra l'uomo e la donna? Quanto può giovare ad entrambi e come realizzarla? Se ne è discusso approfonditamente nel corso di un recente convegno promosso e organizzato da "Donne impresa", nella sede dell'associazione.

Animatrici dell'evento, con una passione tutta femminile: **Marisa Camasta**, presidente del gruppo locale di "Donne impresa", **Marici Levi**, vicepresidente provinciale di Confartigianato, **Tonia Colaiani**, presidente dell'associazione "Vox amica", **Milena Romita**, psicologa e psicoterapeuta, **Francesca Zagaria**, avvocato, **Stella Sanseverino**, consigliera di parità della Provincia di Bari. Tema intrigante quello dell'alleanza fra i due generi, che lascia la porta aperta a tante congetture, a molteplici considerazioni antiche come l'uomo; tema che, in definitiva, induce a dire tutto e il contrario di tutto e al quale, ad onor del vero, si sta cercando di dare un ordine per definire limiti e competenze. Ciò an-



Da sin.: Francesca Zagaria, Tonia Colaiani, Marisa Camasta, Milena Romita, Stella Sanseverino, Marici Levi mentre parla.

che per rimuovere la persistente sconvenienza di una diversità di valutazione dell'uomo e della donna, nel senso di quel maggior credito che la dottrina maschilista riserverebbe al primo rispetto alla seconda. La tendenza di molti a sostenere il primato dell'uomo sulla donna è il segno di uno sciagurato retaggio che ci

viene dal passato e che, purtroppo, soprattutto in alcune aree geografiche, è consolidato e, quindi, duro a scomparire. Oggi si parla di alleanza a significare una cultura organica nuova che induca tutti, indistintamente, ad attuare sforzi univoci che possano consentire risultati di qualità nell'educazione dei figli, nella scuola, nella politica, nella gestione della cosa pubblica. Le emergenze che attanagliano la società odierna impongono una concordanza di vedute fra l'uomo e la donna, in ogni campo, una concordanza vitale perché siano salvaguardati valori ineludibili nell'impervio percorso da compiere verso mete di reale progresso e di equilibrato benessere. Di questo si è trattato nel convegno, nell'ambito del quale le relatrici, ciascuna dal proprio angolo visuale, sono giunte ad una conclusione condivisa: l'uomo e la donna, portatori di preziose specificità, si collocano in posizioni paritarie nella fenomenologia universale e devono, pertanto, agire in stretta sintonia per la costruzione di una società più giusta, che prosperi nella democrazia e nella pace. Il saluto e l'adesione ai lavori di tante donne da parte di **Raffaele Cramarossa**, presidente dell'associazione, sono stati la testimonianza dell'impegno ad una sincera e spontanea sinergia... che fa ben sperare. Allegorie e simbolismi, presenti in una mostra collaterale al convegno, hanno puntato l'indice contro chi guarda alla donna come ad un oggetto e, quindi, come ad un essere senza anima: perentoria la sollecitazione a non tacere ma a denunciare atti di violenza e soprusi oggi molto frequenti anche in famiglia. Tutte suggestive e ben mirate allo scopo le opere dei giovani artisti: **Besnik Sopotì, Livia Romanazzi, Marisa Camasta, Daniela Saliani, Giuseppe Trentadue, Grazia Donatelli, Roberto Sibilano, Piero Bosna, Vito Monacelli, Prudenza Piccolo, Anna De Palma.**

F.B.

F.Bastiani

RUVO

Cooperativa Ediliza S. Antonio

Al via la costruzione di nuovi appartamenti

Porta il nome di sant'Antonio la sesta cooperativa di edilizia popolare, costituita dal centro comunale, che ha avviato la costruzione di 24 appartamenti in via *Martiri delle foibe*, in una vasta area verso Terlizzi. La posa della prima pietra ha segnato un momento di entusiasmo e di soddisfazione per tutti: dirigenti dell'associazione, amministratori della cooperativa, tecnici e, specialmente, assegnatari degli appartamenti. Alla cerimonia hanno partecipato, il presidente provinciale Confartigianato **Francesco Sgherza**, il sindaco **Vito Nicola Ottombrini**, il consigliere comunale **Matteo Paparella**. Comprensibilmente compiaciuto il presidente dell'associazione cav. uff. **Vincenzo Cantatore**, irriducibile sostenitore dei principi della cooperazione che a Ruvo ha compiuto un cammino esaltante, producendo risultati eccezionali nel campo del credito, dell'edilizia convenzionata e nel complesso sistema degli insediamenti produttivi. In particolare, per quanto riguarda la cooperazione edilizia, qui sono stati costruiti e consegnati, ad oggi, ben 182 alloggi, fra i quali molti destinati a semplici cittadini, vicini all'associazione in quanto consapevoli della sua capacità di realizzare

progetti di grande interesse non solo per gli artigiani ma per tutta la comunità civile. "Nostro impegno - ha detto Cantatore - è e sarà quello di intraprendere iniziative che concorrano a creare condizioni di benessere e di prosperità per tutti, nell'ottica di quella solidarietà cristiana a cui si ispira la nostra associazione". Sulle future affermazioni del centro comunale si è soffermato Francesco Sgherza, certo delle potenzialità dei micro e piccoli imprenditori di essere determinanti per la nazione. "Non vi è dubbio - ha detto - che le piccole imprese sapranno fornire l'apporto indispensabile per la crescita del Paese e per la valorizzazione delle fresche risorse costituite dai giovani ai quali rivolgiamo l'invito ad impegnarsi in una iniziativa autonoma nel settore dell'artigianato, avvalendosi anche delle agevolazioni finanziarie che le norme assicurano". Disponibilità e sostegno sono stati dichiarati dal sindaco Ottombrini il quale ha confermato il personale interessamento e quello di tutta la civica amministrazione per il sollecito inizio dei lavori relativi ad altre cooperative: sono in lista di attesa al 136 alloggi.

La Befana nei

BARI

Grande partecipazione al Circo Darix per il consueto appuntamento del 6 gennaio, per festeggiare la befana con tutti i bambini e le famiglie degli associati al centro comunale di Bari. Acrobati, giocolieri, equilibristi, clown e tantissimi animali si sono esibiti in pista per uno spettacolo davvero speciale che ha divertito i bambini ed affascinato il pubblico adulto. Non poteva mancare la presenza della befana che ha donato ai più piccoli la tradizionale calza con dolci prelibatezze.

Sono intervenuti alla manifestazione, il presidente dell'UPSA Confartigianato geom. **Francesco Sgherza**, il direttore dott. **Mario Laforgia**, il presidente della Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari prof. **Vincenzo Campobasso**, il presidente della VI circoscrizione Carrassi-San Pasquale ing. **Leonardo Scorza**, il consigliere comunale dr. **Filippo Melchiorre**, i consiglieri del centro comunale di Bari, numerosi rappresentanti dei centri comunali della provincia. Con l'attenzione ad iniziative di solidarietà sociale e con l'intento di essere aperti al territorio con spirito di aggregazione, quest'anno sono state invitate a partecipare allo spettacolo le suore dello Spirito Santo, con alcuni anziani ospiti della casa di accoglienza da loro gestita e sono state donate loro le calze per i bambini ospiti del centro diurno.

La Congregazione delle Suore dello Spirito Santo, presenti a Bari dal 1954 con due istituti,

mosse dal loro carisma e dalla volontà della loro fondatrice Madre Arcucci, svolgono l'importante compito di provvedere all'aiuto materiale e spirituale delle categorie più deboli: minori ed anziani.

Nel saluto iniziale rivolto ai presenti, il presidente del centro comunale di Bari **Macinagrossa** ha sottolineato che il programma che il direttivo ha stilato per il nuovo anno, ha l'intento di fornire a tutti gli imprenditori associati, segnali di sviluppo e di fiducia. "Ne è la riprova, la realizzazione spontanea e condivisa del manifesto per questo evento disegnato da **Tiziana Carrante**, mentre si discuteva di strategie da adottare, che trae lo spunto dal circo per lanciare il seguente messaggio: circondiamoci di evoluzione cioè di sviluppo graduale e continuo con gente di qualità che sappia mettersi al servizio della collettività per meglio tutelare gli interessi delle categorie e delle micro e piccole imprese di cui oggi e solo oggi si sente tanto parlare anche a livello europeo".

"Se pur con la consapevolezza che quello che sta per cominciare sarà un anno difficile", ha af-



I dirigenti del Centro Comunale di Bari

fermato Macinagrossa, "questo anno, sarà tuttavia importante perché servirà a comprendere che l'unica strada da percorrere sarà quella della coesione, dell'unità di intenti dell'interattività tra gli associati, degli ideali associativi, per poter insieme continuare a credere in una ripresa economica ed occupazionale". L'impegno dell'associazione, ha concluso il presidente Macinagrossa, sarà quello di continuare ad offrire molteplici servizi con competenza e professionalità, dall'accesso al credito, alle vantaggiose convenzioni, consulenza tecnica, fiscale e legale, consulenza del lavoro, per essere un riferimento costante per tutte le imprese, favorire la cooperazione e fornire un valido sostegno allo sviluppo di ogni progetto imprenditoriale.

G.Mele

MONOPOLI

La befana, si sa, portava regali ai bambini buoni, ma a quelli cattivi portava il carbone. Quella degli Artigiani del centro comunale di Monopoli a dispetto della crisi è stata generosa con tutti e non ha mancato nemmeno quest'anno il tradizionale appuntamento con i più piccini. L'iniziativa promossa dalla locale **UPSA Monopoli** si è svolta in un clima di gioia e allegria tipico dei bambini, ed ha visto la partecipazione dei figli dei soci della associazione monopolitana accompagnati dai genitori e dagli amichetti. Ricca l'estrazione dei premi della lotteria che ha permesso a tutti i presenti di portare a casa doni e leccornie. Non sono mancate le lacrime, d'altronde



Al centro il presidente Campanella con dirigenti e soci.

la befana sebbene di animo nobile, non vanta di particolare bellezza a tal punto, con il naso aguzzino, da mettere paura a qualche bam-

bino. Presente il neo eletto direttivo **Upsa Confartigianato di Monopoli** con in testa il suo presidente **Marco Campanella** (neo eletto nella Giunta provinciale della Upsa) e i consiglieri monopoliti tra cui **Manuela Lenoci** prima donna nel direttivo, dalla apertura della sede cittadina. In duplice veste, di primo cittadino e padre di tre figli, anche **Emilio Romani**, Sindaco di Monopoli che ha salutato gli artigiani invitandoli a fare sempre meglio con la consapevolezza che l'amministrazione è sempre vicina e sensibile ai cittadini. Padre e assessore (alle p.m.i.) anche Antonio Roton-

do e l'assessore al commercio Beppe Colucci.

M.Lenoci

centri comunali

ALTAMURA



Le tradizioni sono da conservare nel tempo perché portatrici di valori fondamentali per gli uomini. Il centro comunale ne è ben consapevole e si attiva continuamente per mantener vivo negli iscritti l'interesse verso ricorrenze e feste sociali.

Il 13 dicembre scorso è stata celebrata la patrona degli autoriparatori, Santa Lucia, con una grande manifestazione a cui hanno partecipato di-



rigenti e autorità (foto 1). Il culto per la vergine di Siracusa è radicato nella città e l'Upsa-Confartigianato ha provveduto alla pubblicazione di un calendario sulla cui copertina campeggia la sua immagine.

Doni e calze ai bambini, portati il 6 gennaio dalla Befana che si è trattenu-
ta a colloquio con i dirigenti nella sede dell'associazione, lasciandosi fotografare prima di recarsi in altri luoghi (foto 2).

CONVERSANO



Foto di gruppo dei dirigenti dell'associazione durante la Festa della Befana.

Anche quest'anno, non si è voluto venir meno ad una tradizione di molti anni, nell'ambito della quale vengono consegnati doni e calze ai figli degli iscritti.

"È una festa – ha detto il presidente **Luigi Sibilia** – opportuna anche per augurare a tutti un buon lavoro nell'anno nuovo appena iniziato ed è altresì circostanza gradita per trascorrere ore di svago con le famiglie e soprattutto con i bambini che rappresentano il nostro futuro!"

BITONTO

La Befana si è presentata puntualmente anche nella sede dell'associazione di Bitonto, per la gioia dei bambini.



Da sin.: il presidente della cooperativa di garanzia Franco Mattia, il piccolo Giulio Bellomo con il papà Vincenzo e Michele Valeriano, presidente del centro comunale.



ARTIGIANFIDI scrl



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA DI BARI

Investiamo nel vostro futuro

Operazioni attivabili:

- **investimenti in attivi materiali e immateriali**
- **riequilibrio finanziario**
- **capitalizzazione aziendale**

Beneficiari:

imprese con sede legale in Puglia operanti nell'**artigianato, piccola industria, commercio, turismo e servizi**

Importo massimo finanziamenti:

€ 1.500.000,00

€ 750.000,00 (per il settore trasporti)

Finanziamenti con garanzia 80%

I nostri uffici sono a Bari in via N. De Nicolò, 20

Artigianfidi scrl

Tel. 080 5540610 / Fax 080 5417196

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari

Tel. 080 5540460 / Fax 080 5501523



www.confartigianatobari.it



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

P.O. FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese



Numero Verde

800 334488